

## Provincia Bassa

**Provincia** Sarà ad arco, con 3 campate da 135 metri

# Colorno, nuovo ponte sul Po Ecco come dovrà essere

**» Colorno** Dopo l'approvazione in linea tecnica, da parte della Provincia di Parma, il 17 febbraio scorso, ieri mattina un altro passo avanti significativo per il nuovo ponte sul Po di Colorno - Casalmaggiore.

«Abbiamo individuato la soluzione progettuale migliore e più conveniente, in termini di costi e soprattutto di manutenzione, e l'abbiamo presentata alle istituzioni coinvolte - spiega il Presidente della Provincia di Parma Andrea Massari - Si è trattato di un incontro tecnico, a breve una presentazione pubblica».

Alla presentazione, presso il municipio di Colorno, hanno partecipato: i sindaci di Colorno Cristian Stocchi e di Casalmaggiore Filippo Bongiovanni, l'assessore alla Viabilità della Regione Emilia Romagna Andrea Corsini con i suoi tecnici, l'onorevole Luciano Pizzetti, componente della Commissione Infrastrutture e Trasporti della Camera, il delegato alla Viabilità della Provincia di Cremona Matteo Giordani, con i suoi tecnici, l'ingegner Emira Lanari della Regione Lombardia, il delegato alla Viabilità della Provincia di Parma Giovanni Bertocchi con gli ingegner Gianpaolo Monteverdi ed Elisa Botta e l'ingegner Paolo Galli che ha illustrato le scelte progettuali, delegato dal progettista professor Malerba.



### Il progetto

Si prevede per l'attraversamento della parte in acqua la costruzione di un ponte ad arco, con 3 campate da 135 metri.

L'attraversamento fluviale sarà completato con 800 metri in area golenale.

La sezione stradale del ponte sarà di circa 5 metri più larga della sezione attuale. Questo consentirà l'inserimento di una pista ciclabile, collocata sul lato nord del ponte.

La nuova costruzione sarà adeguata alle istruzioni impartite da Aipo, Ente gestore delle acque, la parte inferiore dell'implacato sarà

collocata un metro e mezzo più in alto rispetto alla nuova sezione idraulica.

La nuova opera sarà costruita a fianco del ponte attuale, che dovrà necessariamente rimanere in esercizio fino alla conclusione dei lavori, dopo di che il vecchio ponte verrà demolito.

Il transito tra Lombardia ed Emilia - Romagna non verrà quindi mai interrotto.

A questo primo studio seguirà la gara per affidare l'incarico di progettazione di fattibilità vera e propria.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Come sarà

Il nuovo ponte in una rappresentazione grafica.

**Soragna in tv**

## Culatello supremo, la tenzone gastronomica protagonista domenica a «Linea verde»

**» Soragna** È stata dedicata al culatello supremo e all'omonima confraternita, che da quarant'anni esatti si ritrova nella rocca Meli Lupi di Soragna per la gran tenzone dei culatelli, l'anteprima della puntata del noto programma Rai

«Linea verde» andata in onda domenica scorsa. La trasmissione, dedicata alla storia e alle tradizioni legate alla presenza del maiale nel nostro Paese, si è

aperta proprio con le suggestive immagini del centro storico di Soragna dominato dalla rocca Meli Lupi: riprese aeree a cui si sono affiancate le parole del padrone di casa del maniero soragnese, il principe Diofebo, che ha nell'occasione narrato un singolare aneddoto: quando fu lui stesso a presentare il culatello alla principessa Margaret d'Inghilterra - sorella minore della regina Elisabetta - che spesso raggiungeva la rocca soragnese per trascorrervi alcuni giorni di vacanza. Si sono quindi presentati alcuni dei quarantasette cavalieri che fan-

no parte dell'arcisodalizio per individuare il culatello supremo, impegnato nella ricerca che si rinnova annualmente attraverso la tenzone in rocca - l'edizione del 2022, la quarantesima, si terrà il prossimo 28 maggio - : i



confratelli dell'arcisodalizio hanno presentato le principali caratteristiche del culatello, partendo dalla sua preparazione e dalle qualità uniche offerte al re dei salumi dalla tipologia di carne o dalla nebbia, sottolineando successivamente che «una fetta di culatello non si mangia ma si degusta: è fondamentale utilizzare tutti e cinque i nostri sensi, perché il culatello va degustato in tutto il suo splendore», è stato spiegato nel corso del programma Rai, condotto da Beppe Convertini.

Michele Deroma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

**Traversetolo** Il presidente Prada: «Importanti risultati»

# Avis, molte le donazioni

Bilancio positivo e tante iniziative di solidarietà

**» Traversetolo** Prosegue l'attività della sezione Avis di Traversetolo. Nel giro di 10 giorni, in due sedute di prelievo, si sono registrate 90 donazioni e si è svolta poi l'assemblea degli iscritti e del direttivo per le strategie per il 2022. Il presidente Maurizio Prada ha parlato dei risultati importanti del 2021, con 750 sacche raccolte e oltre mille accessi registrati, tra visite e controlli. Prada ha ringraziato tutti i donatori e ha ricordato quelli scomparsi, come Giorgio Bertani, vero amico dell'Avis. Si è poi parlato delle attività da mettere in atto per toccare tutta la popolazione, per sensibilizzarla sull'importanza del dono, in particolare ripartendo, dopo due anni fermi, con i giovani, nelle scuole e nel mondo sportivo. «Sviluppare la sensibilità dei giovani significa anche lavorare sui genitori, una platea importante per lo sviluppo della sezione» spiegano all'Avis. Il presidente ha ricordato come grazie alle attività promozionali e alle donazioni giunte è stato possibile «vestire a nuovo» la



sede, risistemata all'esterno con tendoni e nuovi spazi. Presente in remoto anche l'assessore al Volontariato Alessia Ziveri, «che ha dimostrato la sensibilità e l'attenzione che l'Amministrazione ha nei confronti della sezione e ricordato come nel piano superiore della Casa del Dono, associazioni e giovani avranno uno spazio per progetti e attività». Riprendere i contatti con le altre 50 associazioni del territorio di Traversetolo, tra le quali la Pro loco, è un altro importante obiettivo per il 2022. «L'intenzione - concludono - è quella di operare in modo vicino al territorio, anche con opere di supporto per l'arrivo dei profughi».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Assemblea

L'Avis punta molto sui giovani, pertanto si ripromette di lavorare sui genitori affinché i ragazzi sviluppino una sensibilità verso la donazione del sangue.

## Lido Valtermina Presentazione dei lavori

**» Domani alle 18 in Corte Agresti a Traversetolo verrà presentato il primo stralcio dei lavori per la riqualificazione dell'area verde e sportiva del parco Lido Valtermina e, nello specifico il Bando per la gestione dei campi da tennis e dei nuovi campi da padel e del Bando per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo bar. Il progetto di fattibilità dell'intera area del Lido Valtermina è stata affidata allo studio tecnico dell'ingegnere Pierangelo Zermani.**

**Neviano** Toccante e commossa cerimonia

# Rupe di Sasso, onore alle vittime del Covid

**» Neviano** Neviano ha ricordato le persone del proprio territorio scomparse a causa del covid-19, con una partecipata commemorazione alla Rupe di Sasso, dove è stato realizzato l'Osservatorio della Memoria, dedicato alle vittime e alle loro famiglie. La mattinata è iniziata davanti alla Pieve di Sasso, occasione per un momento di preghiera per la Pace. Erano presenti il sindaco Raffaella Devicenzi, il parroco di Neviano don Giandomenico Ferraglia, i carabinieri, la Croce Rossa di Scurano e Croce Azzurra di Traversetolo, le sezioni Avis di Neviano e Scurano, i gruppi alpini di Neviano e Scurano, insieme a cittadini e familiari delle vittime del Covid.

«Abbiamo scelto questo periodo perché due anni iniziavamo a capire la gravità di quello che stava succedendo - ha spiegato Devicenzi -; alcune persone si sono ammalate e se ne sono andate, tra lo sconcerto e la paura di tutti. Qualcuno da solo, lontano dai suoi cari, non ha più fatto ritorno a casa». Il sindaco



### Omaggio

Un momento della solenne cerimonia commemorativa.

co ha ringraziato tutti coloro che sono stati in prima linea in quei giorni di completo isolamento. E poi Ivano Ugolotti, che ha donato la pianta al centro dell'installazione, Aurora Canettieri che si prende cura del luogo e il parroco che ha lasciato creare l'installazione, ideata dall'artista Adriano Engelbrecht, in luogo molto suggestivo e panoramico. «Le lettere riportate da queste pietre formano una frase che inneggia alla Pace, PAX TIBI, parola che mai come ora è più desiderata, ora che la guerra sta distruggendo l'Ucraina e sconvolgendo il mondo intero - ha concluso -. Vorremmo che questo posto fosse un inno alla vita e alla pace».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA